

PASSAPAROLA

Mafia, "I 57 giorni che sconvolsero l'Italia" Lo sguardo di un reporter inglese sulle stragi

L'ex corrispondente dall'Italia di Reuters e poi del Sunday Times John Follain ricostruisce con la documentazione via D'Amelio. Per tentare di rispondere alla domanda più dolorosa: perché Falcone e Borsellino, con le loro scort

di SILVANA MAZZOCCHI

Lo leggo dopo



Venti anni fa, le stragi di Capaci e via D'Amelio, a Borsellino vennero uccisi, a distanza di appena ci agenti delle loro scorte. Una folla di giornalisti itali scrissero cronache e reportage per raccontare al cambiò per sempre l'antimafia e la società civile s Follain, giornalista inglese inviato in Italia, ex corri Reuters e poi per il Sunday Times. Follain aveva e raccontato e, nell'intervista che segue, ricorda c giudice di poter presto morire per mano della ma E' invece fredda, lucida, quasi asettica ma sempre periodo buio che Follain ha scritto nel suo libro, a giorni che hanno sconvolto l'Italia, una raccolta di intende rispondere alla domanda che tutti ci siamo stragi.

La verità storica, ben di più di quella giudiziaria, h Falcone, di Borsellino e degli altri magistrati del p Ottanta con il maxiprocesso come la Mafia potess condannata a colpi di prove. Cosa nostra tentò all

metodo che aveva sempre usato: garantendosi, in cambio di voti e consensi, l'impunità o, al Ma il meccanismo aveva smesso di funzionare. Nel gennaio del '92 la Cassazione confermò maxiprocesso mentre, a Roma, Falcone metteva a punto un nuovo potente organismo antim ucciso per la strada Salvo Lima, democristiano doc ed ex sindaco di Palermo, reo di non es vanificazione delle condanne per via giudiziaria. Per alzare il tiro e colpire al cuore lo Stato ci vollero solo poche settimane.

Verità non nuova e certamente perfino carente di fronte alla realtà di quegli anni dolenti, ma polemiche ancora in corso sul come il quando e il se ci fu negli anni Novanta, una trattativa bombe e agli eccidi, in cambio dell'abolizione del 41 bis, ovvero del carcere duro inflitto a b Follain sta nella capacità di raccontare e sintetizzare fatti noti, arricchiti con testimonianze in

Sc

I tuoi argomenti

Consigliati per te

Repubblica Blu

precedenti: l'incontro tra Falcone e Tommaso Buscetta, il pentito che per primo rivelò i segreti di quei magistrati come "abitudine" con cui quotidianamente convivere e i giorni delle stragi, e i misteri che tuttora ruotano intorno a quelle stragi, alla cattura di Salvatore Riina prima e di I... che si legge come un romanzo e che invece è storia vera.

"Perché Falcone e Borsellino dovevano morire?" è il sottotitolo del suo libro. Si è da

"Per rispondere a questa domanda, ho cercato di ricostruire nel modo più preciso possibile la preparazione Capaci e via D'Amelio. Ho fondato il mio racconto su circa 15,000 pagine di trascritti testimonianze di pentiti e altri documenti che ho letto e studiato attentamente. Penso che Falcone e Borsellino morirono per quello che avevano fatto per combattere la mafia e per quello che potevano ancora fare per i pentiti che già da molti anni la mafia aveva in mente di ucciderlo. Il giudice Giuseppe Ayala, quella che lui, Falcone e Borsellino chiamavano ironicamente, la "teoria di Copacabana". Da negli anni Ottanta, Borsellino disse: "Penso che finché durerà il maxi-processo, non ci amm... un'assicurazione sulla vita." Aggiunse che uccidere uno di loro avrebbe significato il carcere erano ben consapevoli del pericolo che correvano.

In seguito, quando la mafia non riuscì a farsi cancellare in Cassazione le condanne inflitte (e a annientare Falcone diventò una priorità. E il trasferimento di Giovanni Falcone a Roma acc... temeva ciò che avrebbe potuto fare a livello nazionale. Nel caso di Borsellino, la giustizia ita... strage di via d'Amelio, ma sembra accertato che, anche in questo caso, la mafia aveva decr... Penso infine che probabilmente la strage venne anticipata perché, dopo Capaci, Borsellino... simbolo della lotta antimafia".

Da giornalista che ha seguito gli avvenimenti, quale visione ha della mafia, oggi?

"Mi colpisce il fatto che vent'anni fa la mafia costituiva spesso argomento da prima pagina. (e ancor meno si discute di come contrastarla. Secondo me, questa è una grande vittoria per... omicidi e, come un sottomarino, si è concentrata sul suo business in modo "silenzioso", dis... chiesto da lettori e amici stranieri se e quando lo Stato italiano potrà sconfiggere la mafia. P... vent'anni, devo dire che nonostante tanti arresti, anche di personaggi di spicco, abbiamo pe... di Falcone e Borsellino. Ci sono sempre meno pentiti, anche per colpa di nuove leggi che in... ottenere e conservare lo statuto di pentito. Il governo di Mario Monti deve ancora proporre m... Penso però che la mafia non si possa sconfiggere solo con gli arresti, ma che, in Sicilia, ci... mentale e culturale ". Il giudice Alfonso Sabella e altri cacciatori di capimafia mi hanno parla... "terra bruciata" intorno ai latitanti, per isolarli. Questa strategia dovrebbe colpire non solo i fi... molto più ampio, il tessuto sociale nel quale la mafia è radicata".

Tra le tante testimonianze raccolte, quali l'hanno colpita di più?

"Senza dubbio quella di Giovanni Falcone. Giovane corrispondente a Roma per l'agenzia R... e, nel mese di novembre 1991, riuscii a ottenere un'intervista. Io avrei voluto scrivere un su... sé. Mi disse: "Parleremo solo della mafia. Non di me. Io non c'entro niente... Un fenomeno c... l'eroismo, solo col duro, faticoso e umile lavoro di tutti i giorni." L'unica cosa che lo motivava... che ognuno deve fare il proprio dovere." Mi parlò del suo destino: "Quelli che ritengono di fa... altri per molte ragioni: per inerzia, ignoranza o cedergli di altri. E vengono assassinati, ino...

vent'anni dopo, la testimonianza per me più commovente, fu quella del giudice Ayala che descrisse come vide Falcone sul tavolo di marmo dell'obitorio. A colpirlo, fu quanto il corpo sorriso..... Ayala lo baciò sulla fronte e gli sistemò un ciuffo sulle tempie. Prese tra le sue mani una piccola , ed ebbe l'impressione che stesse scomparendo nelle sue. Provò "una rabbia infinita in quel momento avessi avuto l'assassino di fronte a me, l'avrei ammazzato".

John Follain

I 57 giorni che hanno sconvolto l'Italia

traduzione di Lucilla Luni

Newton&Compton editori

pag 310, euro 9,90

(16 maggio 2012)

Consiglia

3 persone consigliano questo elemento.

Tweet

0

0

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA